

IL PROGETTO

PREMESSA

QUESTO PROGETTO, REDATTO ALL'INTERNO DI UN UFFICIO PUBBLICO, E' IL RISULTATO DI UNA ESPERIENZA CHE DA ALCUNI ANNI SI E' SVILUPPATA CONTEMPORANEAMENTE NELLE DUE DIREZIONI DEL RECUPERO DEI TESSUTI EDILIZI ANTICHI E DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI EDIFICI PER UNA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTA' NEL SUO COMPLESSO.

IL TEMA, IL RECUPERO DI UN'AREA DEGRADATA AL CENTRO DELLA CITTA', LE CUI STRUTTURE EDILIZIE SONO STATE QUASI TOTALMENTE DISTRUTTE DAI BOMBARDAMENTI DURANTE L'ULTIMA GUERRA E DAI SUCCESSIVI INDISCRIMINATI SVEN-TRAMENTI DELLA "RICOSTRUZIONE", HA CONSENTITO DI VALORIZZARE QUESTA ESPERIENZA SINGOLARE, NELLA RICERCA DI UNA NUOVA IDENTITA' URBANA DEL LUOGO RADICATA PROFONDAMENTE ALLA SUA STORIA.

LA COMPLESSITA' DELL'AREA, INFATTI, CARATTERIZZATA DA SITUAZIONI SPAZIALI, ARCHEOLOGICHE, FUNZIONALI MOLTO DIVERSE TRA LORO, HA COSTITUITO L'OCCASIONE PER INTEGRARE APPROCCI PROGETTUALI, CHE NORMALMENTE SI SVILUPPANO SECONDO CANALI AUTONOMI:

- IL RESTAURO DI UN EDIFICIO DEGRADATO DISABITATO DA MOLTI ANNI, SITUATO SUL LATO SUD DELL'AREA LUNGO LA VIA VERNAGALLI FRUTTO DI UNA RISTRUTTURAZIONE SETTECENTESCA DI EDIFICI MEDIEVALI PREESISTENTI, FINALIZZATO AL RECUPERO CONSERVATIVO DEGLI SPAZI INTERNI.
- IL RECUPERO DEI RUDERI MEDIEVALI SITUATI SUL LATO SUD DELL'AREA LUNGO LA VIA VERNAGALLI, LA CUI IMPORTANZA ARCHEOLOGICA E LE RAGGUARDEVOLI DIMENSIONI SUGGERISCONO INTERVENTI DI COMPLETAMENTO VOLUMETRICAMENTE MODESTI, CHE VALORIZZINO ALL'ESTERNO E ALLO INTERNO LE PREESISTENZE.

- IL RECUPERO DEI RUDERI MEDIEVALI DEL LATO NORD DELL'AREA, LUNGO LA VIA S.ORSOLA, COSTITUITI QUASI ESCLUSIVAMENTE DA UNA MURATURA LIBERA, COME SUPPORTO DI UN NUOVO EDIFICIO.

- LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SUL LATO EST DELL'AREA LUNGO LA VIA DEGLI ORAFI INTEGRATO CON GLI ALTRI LATI ATTRAVERSO DUE CERNIERE IN MODO DA CONCLUDERE LA FORMA RACCOLTA DELLA NUOVA PIAZZA.

OBBIETTIVI DEL PROGETTO

GLI OBBIETTIVI FUNZIONALI DEL PIANO DI RECUPERO DI QUEST'AREA DI PROPRIETA' DEL COMUNE SONO:

- PREDISPORRE ALLOGGI E FONDI COMMERCIALI PARCHEGGIO PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE GLI ABITANTI E LE ATTIVITA' COMMERCIALI DI ALTRI EDIFICI DEGRADATI DEL CENTRO STORICO, PUBBLICI E PRIVATI, DA RISANARE.
- RECUPERARE UNA PREZIOSA AREA LIBERA PER I CITTADINI, IN UNA DELLE ZONE PIU' CONGIONATE DELLA CITTA', CONFIGURANDO UNA PIAZZA URBANA, DALLA QUALE ESCLUDERE L'ATTUALE PARCHEGGIO.

IL PROGETTO DELLA CONSERVAZIONE

L'OBBIETTIVO DI TALE PROGETTO E' CONSERVARE DA UNA PARTE LA FORMA E L'ORGANIZZAZIONE TIPOLOGICA DEGLI SPAZI INTERNI INSIEME ALLA GEOMETRIA ESTERNA, DALL'ALTRA I MATERIALI ATTRAVERSO I QUALI L'ARCHITETTURA DEGLI EDIFICI SI REALIZZA. DA UNA PARTE LE STANZE, I VANI DELLE SCALE, I DISIMPEGNI, DALL'ALTRA I MATTONI DELLE MURATURE E DELLE VOLTE, I SEGNI DELLE STRATIFICAZIONI ARCHEOLOGICHE, LE FINESTRE TAMPONATE, GLI ARCHI DI SCARICO, IL LEGNO DEI SOLAI E DEGLI ARCHITRAVI DELLE FINESTRE, LE PIETRE DELLE SCALE, GLI INTONACI ECC.

NEL NOSTRO CASO ACQUISTA UN PARTICOLARE RILIEVO LA CONSERVAZIONE INTEGRALE DELLE STRUTTURE ARCHEOLOGICHE CON I SEGNI DELLE NUMEROSE STRATIFICAZIONI DI OTTO SECOLI DI STORIA.

IL PROGRAMMA CONSERVATIVO SI ESTENDE INFINE ANCHE ALLA PARTE ATTUALMENTE LIBERA DELL'AREA DOVE IL NUOVO EDIFICIO VIENE IMPOSTATO DIRETTAMENTE SULLA TRACCIA DELLE FONDAZIONI DEGLI EDIFICI PREESISTENTI LUNGO LA VIA DEGLI ORAFI, IN MODO DA NON SCONVOLGERE CON GLI SCAVI REQUISITI NECESSARI DA NUOVE FONDAZIONI IL RICCHISSIMO TERRENO ARCHEOLOGICO

METODOLOGIA PROGETTUALE

IL PROGETTO SI E' SVILUPPATO CONTEMPORANEAMENTE SECONDO DUE DIREZIONI TRA LORO STRETTAMENTE COLLEGATE

- IL PROGETTO DELLA CONSERVAZIONE
 - IL PROGETTO ARCHITETTONICO
- LA CONSERVAZIONE DELL'EDILIZIA ANTICA E' ASSICURATA OLTRE CHE DALL'USO DELLE TECNOLOGIE APPROPRIATE PER LA CONSERVAZIONE DEI MATERIALI, DA OPPORTUNE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO.

IN SINTESI IL PROGETTO ARCHITETTONICO, SE CONDIZIONATO DA DETERMINATI PRINCIPI, E' STRUMENTO FONDAMENTALE DI CONSERVAZIONE.

LO SVILUPPO E LA RECIPROCA INFLUENZA DEI DUE MOMENTI PROGETTUALI SONO LEGATI AD UNA SERIE DI FATTORI COME IL LIVELLO DI CONSERVAZIONE E DI DEGRADO, IL LIVELLO DI STRATIFICAZIONE ARCHEOLOGICA, LA DISPONIBILITA' SPAZIALE AD ACCOGLIERE LE NUOVE FUNZIONI ECC.

SCHEMATIZZANDO SI PUO' AFFERMARE CHE IL RECUPERO PUO' OSCILLARE DAI CASI IN CUI IL PROGETTO DELLA CONSERVAZIONE HA IL MASSIMO DI SVILUPPO RISPETTO A QUELLO MINIMO DEL PROGETTO ARCHITETTONICO, E VICEVERSA.

IL PROGETTO ARCHITETTONICO

IL PROGETTO, CHE FONDA LE PROPRIE RADICI SU QUESTI PRINCIPI CONSERVATIVI, ADATTA LA STORIA COME PRINCIPIO INFORMATORE DEL LINGUAGGIO: LE MURATURE CHE SI ELEVANO FUORI TERRA PRIVE DEI SOLAI, LA TRACCIA DELLE ANTICHE FONDAZIONI, DIVENGONO LA MATRICE STRUTTURALE E SPAZIALE DELLA NUOVA ARCHITETTURA.

LO SPAZIO DELL'ANTICO CHIOSTRO VIENE DELIMITATO NUOVAMENTE, ANCHE SE CON MINORE DENSITA' VOLUMETRICA, DA UN NUOVO CORPO DI FABBRICA COSTRUITO CON MURATURE DI LATERIZIO A VISTA RISEGATE IN CORRISPONDENZA DEI SOLAI.

LA CONDIZIONE DEI RUDERI SITUATI SUL LATO SUD DELLA PIAZZA, IN PARTE CONSERVATI FINO ALL'IMPOSTA DELLE VECCHIE COPERTURE, HA SUGGERITO UN INTERVENTO DI RICUCITURA DELL'ESISTENTE REINTEGRANDO LE PARTI DI MURATURA MANCANTI PER RICOSTITUIRE LA GRIGLIA MURARIA PORTANTE.

CONTEMPORANEAMENTE LA PERDITA DEGLI ELEMENTI PIU' DEBOLI LA GRANDE PARETE CHE SI AFFACCIA SU VIA DEGLI ORAFI, TRAFORATA DA UNA GRIGLIA DI FINESTRE DI FORMA TRADIZIONALE, E MODULATA IN ALTEZZA IN MODO DA DIALOGARE CON GLI EDIFICI CHE LA FRONTEGGIANO, PUO' SEMBRARE UNA MURATURA PREESISTENTE RESTAURATA ED ARRICCHITA DI MESSAGGI LEGATI ALLA CULTURA FIGURATIVA CONTEMPORANEA.

L'EDIFICIO SI DISPONE VERSO LA PIAZZA CON UNA GRANDE LOGGIA A PIU' ORDINI SULLA QUALE SI AFFACCIANO LE ABITAZIONI CON GRANDI APERTURE E TERRAZZI, SI COLLEGA ALLA PREESISTENZA RECUPERATE SUI LATI NORD E SUD MEDIANTE DUE CERNIERE. QUESTE CERNIERE CHE INDIVIDUANO I NUOVI CANALI DISTRIBUTIVI DEL QUARTIERE ALLA PIAZZA, SONO COSTITUITE DA ELEMENTI PER ECCELLENZA LEGATI ALLA MEMORIA STORICA; UNA LOGGIA A CAPRIATE A SUD, UNA LOGGIA VOLTATA A BOTTE A NORD.

UN'ALTRA PENDITURA ATTRAVERSA INFINE L'EDIFICIO NELLA PARTE CENTRALE, CHE ACCOGLIE LE SCALE DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI, PER RENDERE PIU' DISPONIBILE LO SPAZIO DELLA PIAZZA VERSO L'ESTERNO.

LI COME I SOLAI DI LEGNO, I TRAMEZZI, LE SUPERFETAZIONI, GLI INTONACI, CAUSATA DAI BOMBARDAMENTI DELL'ULTIMA GUERRA CI HA TRASMESSO UNA SORTA DI SPACCATO DI DUE CARATTERI MEDIEVALI, RIMASTE COME PER INCANTO CRISTALLIZZATE PER OTTO SECOLI, CON LE LORO TESTIMONIANZE DOMESTICHE, I CAMINI, LE NICCHIE PORTA OGGETTI ECC.

IN QUESTO CASO IL PROGETTO PREVEDE IL RECUPERO DELLA TIPOLOGIA ORIGINALE, COSTITUITA DA GRANDI VANI SOVRAPPosti PRIVI DI TRAMEZZATURE E APERTI CON BALLATOI VERSO LA STRADA, ATTRAVERSO IL COMPLETAMENTO DELL'INVOLUCRO DI MURATURE, LA RICOSTRUZIONE DELLE VOLTE IN LATERIZIO E DEI SOLAI DI LEGNO IMPOSTATI SUGLI ANTICHI PEDUCCI DI PIETRA CONSERVATI.

LE FUNZIONI INTERNE DELLE ABITAZIONI SONO DISTRIBUITE POI CON LIBERTA' ALL'INTERNO DEI GRANDI VANI, PER VALORIZZARNE LE PREGIOLATE CARATTERISTICHE SPAZIALI, CARATTERIZZATE DALLE MURATURE MEDIEVALI A VISTA, DAI SOLAI DI LEGNO, DAI GRANDI AFFACCIAMENTI ECC.

PER QUESTE I SERVIZI VENGONO DELIMITATI ALL'INTERNO DI VOLUMI PIU' BASSI DEI SOLAI IN LEGNO, QUALI GRANDI MOBILI, TALI DA NON INTERCETTARE L'ORDITURA.

LE CUCINE SONO VOLUMI DI FERRO E VETRO I SERVIZI IGIENICI DI MURATURA MENTRE NEI VANI SOTTOTETTO LO SPAZIO SOVRASTANTE I SERVIZI DIVIENE UN UTILE SOPPALCO.

INFINE LA REALIZZAZIONE DI GRANDI INFISSI DI FERRO E VETRO IN CORRISPONDENZA DI ALCUNI TAMPONAMENTI ESTERNI DISTRUTTI TRA PILASTRI DI PIETRA HA CONSENTITO DI ALTERARE EFFETTI DI TRASPARENZA TRA GLI STRETTI VICOLI E LA PIAZZA.

LA STRUTTURAZIONE INTERNA DELLA TORRE CARATTERIZZATA DAI DUE GRANDI ARCHI IN PIETRA A TUTTO SESTO, MANCANDO INDICAZIONI ATTENDIBILI SULLA SITUAZIONE PREESISTENTE, E' STATA RISOLTA CON MAGGIORE LIBERTA' E CON MATERIALI MODERNI, VALORIZZANDO IL CONTRASTO TRA LE PESANTI MURATURE DI FORTE SPESSORE E LA MODERNA TECNOLOGIA DEL FERRO E DEL VETRO.

INFINE ALTRE STRUTTURE ARCHEOLOGICHE, DIFFICILMENTE INTEGRABILI, SONO STATE CONSERVATE E VALORIZZATE COME SEMPLICI TESTIMONIANZE STORICHE E PRESENZE MONUMENTALI.

I RUDERI DEL LATO NORD DELLA PIAZZA, CARATTERIZZATI DA UNA GRANDE PARETE DI LATERIZIO, TRAFORATA DA FINESTRE AD ARCO, VENGONO RESTAURATI ED UTILIZZATI COME SEMPLICE SUPPORTO DI UN NUOVO EDIFICIO DALLA VOLUMETRIA ELEMENTARE CHE SI DIFFERENZIA CON DECISIONE DALLE PREESISTENZE.

ESSO E' COSTITUITO INFATTI DA TRE PARTI DISTINTE; IL GRANDE ZOCCOLO DI MURATURA ANTICA, LA COPERTURA A DUE FALDE SOSTENUTA DA PORTALI DI ACCIAIO IMPOSTATI SULLO ZOCCOLO, I VOLUMI RESIDENZIALI ARRETRATI RISPETTO ALLE MURATURE AFFACCIATI VERSO L'ESTERNO CON PARETI DI FERRO E VETRO ATTEZZATE CON GRANDI SCURI DI LEGNO.

LA SCALA DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI, E' COSTITUITA DA UNA GRANDE CILINDRO IN LATERIZIO CHE FA PARTE DEL DISPOSITIVO DI CERNIERA TRA I LATI NORD ED EST DELLA PIAZZA. IL DISEGNO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PIAZZA DA REALIZZARE IN PIETRA GOLFOLINA LAVORATA A SCALPELLO, RECUPERA LA MEMORIA DELLE PREESISTENZE, IL CHIOSTRO, LA BASE DELLE COLONNE LA TRACCIA DI ALCUNE MURATURE, COSICCHE' ANCHE PER QUESTO SIA L'ARCHEOLOGIA E LA STORIA DIVENGONO STRUTTURA PORTANTE DELLO SPAZIO E NON SEMPLICE OGGETTO DI TAPPEZZERIA E DI IMITAZIONE.

INFINE LA PIAZZA VIENE ARRICCHITA DI NUOVE PRESENZE COME LA FONTANA, UN GRANDE LAMPIONE, UN GRANDE ALBERO QUALI CATALIZZATORI DI UNA NUOVA VITA URBANA.

PER CONCLUDERE IL LINGUAGGIO ADOTTATO NEGLI ESTERNI COME NEGLI INTERNI TRAE SPUNTO E STIMOLO DALLE IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO PLANIMETRICO E DEI MATERIALI; ALL'ASSENZA DI ANGOLI RETTI SI E' RISPOSTO CON VOLUMI CHE SI ADATTANO ALLA MORBIDEZZA DEGLI SPAZI, ALLA RUVIDEZZA DEI MATERIALI ANTICHI E DEL LATERIZIO DELLE NUOVE MURATURE CON UNA CONTRAPPESIZIONE DIALETTICA DELLE TECNOLOGIE MODERNE DEL FERRO E DEL VETRO, DEGLI INFISSI E DELLE SOVRASTRUTTURE E DI QUELLE ANTICHE DEL LEGNO DEI GRANDI SCURI CHE PROTEGGONO LE APERTURE VETRATE.

INOLTRE LINGUAGGIO ED IMPIANTO URBANISTICO PRIVILEGIANO L'ARCHITETTURA COME TESSUTO EDILIZIO ANZICHE' COME OGGETTO.

IN QUESTO MODO CONSERVAZIONE, RIUSO, RINNOVO URBANO NON SEMBRANO PIU' ESSERE TERMINI TRA LORO ANTITETICI; LA STORIA NON COSTITUISCE UN VINCOLO FASTIDIOSO MA PIUTTOSTO UNO STIMOLO ALLA RICERCA PROGETTUALE, STRUMENTO PER UNA NUOVA E PIU' RICCA ESPERIENZA DELLA CITTA'.

